



ISTITUTO TECNICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI" - Penne (Pe)

www.istitutomarconi-penne.edu.it



ISTITUTO TECNICO STATALE - "G. MARCONI"-PENNE
Prot. 0003774 del 14/05/2025
I-1 (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe

5° SEZ A CORSO TUR

Indirizzo turistico

O.M. 67 DEL 31 MARZO 2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Disciplina	Docente	Servizio nella sede
Lingua Inglese	De Filippis Mariella	Dal quarto anno
Matematica	Meschini Massimo	Continuità nel triennio
Lingua Spagnola	Tursini Maria Rita	Continuità nel triennio
Arte e Territorio	Castiglione Alessandra	Dal quinto anno
Diritto e Legislazione turistica	Prosperi Pierluigi	Continuità nel triennio
Italiano e storia	Di Pumpo Vincenzina	Dal quinto anno
Lingua Francese	Di Massa Clementina	Continuità nel triennio
Discipline Turistiche Aziendali	Perilli Federica	Dal quinto anno
Geografia Turistica	Zanghi Roberto	Continuità nel triennio
Scienze Motorie	Di Censo Alberto	Continuità nel triennio
Religione	D'Emidio Patrizio Jacopo	Continuità nel triennio
Sostegno alla classe	De Vita Roberta	Dal quinto anno
Sostegno alla classe	Farrace Davide	Dal quinto anno
Sostegno alla classe	Cavicchia Adelaide	Dal quinto anno

Coordinatore: prof. Pierluigi Prosperi

Profilo professionale

Presentazione dell'indirizzo Turismo

Di seguito si riporta il quadro orario settimanale del corso quinquennale TUR:

Ordinamento TUR	Anni scolastici				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività ed insegnamenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria francese	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria spagnolo			3	3	3
Storia cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Scienze integrata fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrata chimica	-	2	-	-	-
Scienze integrate	2	2	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia turistica			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Il diplomato dell'indirizzo TURISMO ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dell'economia nazionale e internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica,

inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico;
- collabora con i soggetti pubblici e privati a definire l'immagine turistica del territorio;
- utilizza i sistemi informativi, a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici;
- promuove il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- interviene nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Sbocchi lavorativi

Il diplomato opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici e anche della promozione del turismo all'interno di aziende private e di Enti pubblici (Aziende di promozione Turistica, Assessorati del Turismo di Regioni e Province). Si occupa sia di turismo di accoglienza (incoming) sia di turismo in uscita (outgoing), in Italia ed all'estero. Egli possiede competenze di marketing, di progettazione, di consulenza, relazionali, di comunicazione, di documentazione.

Proseguimento degli studi

Il diploma di "Tecnico del Turismo" consente l'accesso a tutte le facoltà Universitarie con preferenza per quelle ad indirizzo turistico ed economico-aziendale ed alla scuola superiore per interpreti e traduttori simultanei.

Il diplomato dell'Istituto Tecnico, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro e all'iscrizione all'Università, avrà l'opportunità di:

- iscriversi a percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore (IFTS) per rispondere ai fabbisogni formativi del territorio;
- Iscriversi a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

PROFILO DELLA CLASSE

Risultano iscritti alla classe VA TUR per l'anno scolastico 2024/2025 22 studenti, 14 femmine e 8 maschi, ma uno degli studenti iscritti non ha mai frequentato. Dei 21 studenti frequentanti cinque si avvalgono di un Piano di Studi Personalizzato, mentre altri due seguono un P.E.I. volto al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Il gruppo classe inizialmente più numeroso si è ridotto al termine del quarto anno, ma contemporaneamente ha visto l'ingresso di due nuovi studenti provenienti dalla quinta del medesimo corso uscente. Da segnalare che nel corso del quarto anno è stato inserito uno studente di cittadinanza extra-europea, che si è integrato velocemente all'interno del gruppo classe superando, grazie ad un notevole impegno personale, le iniziali difficoltà linguistiche.

La classe è caratterizzata da livelli di preparazione non omogenea. Alcuni studenti mostrano abilità di base consolidate e una ragguardevole capacità di applicare i concetti appresi, altri evidenziano alcune difficoltà nel fissare i concetti fondamentali e nel rielaborare i contenuti essenziali.

Dal punto di vista comportamentale, la classe è sempre stata interessata, partecipe e disciplinata, anche se, per alcuni studenti, si evidenzia una certa discontinuità nella frequenza. Si segnalano, infatti, numerose entrate in ritardo ed assenze da parte di alcuni di loro.

Il clima relazionale è generalmente corretto, sia nei rapporti con i docenti sia nei rapporti tra i singoli studenti. Gli stessi infatti hanno acquisito maturità e coerenza nei comportamenti nel corso degli anni, ponendo in essere comportamenti cooperativi.

Si fa presente che gli alunni che seguono il P.E.I. durante le verifiche, sia orali che scritte, sono sempre stati supportati dalla presenza dei docenti di sostegno quale misura compensativa.

* * *

L'azione didattica svolta dai docenti nel corso del triennio ha riguardato lo sviluppo e il potenziamento dei seguenti:

obiettivi trasversali:

- conoscenza degli elementi basilari dei contenuti culturali;
- padronanza dello strumento linguistico e capacità di relazionare in modo corretto;
- partecipazione responsabile al lavoro, organizzato anche in modo propositivo;

- capacità di organizzare il proprio lavoro e di impegnarsi per portarlo a termine;
- capacità di prendere decisioni in modo autonomo e di produrre soluzioni originali.

Obiettivi Cognitivi:

Conoscenze

L'alunno conosce i contenuti fondamentali di ogni disciplina così come si evince dalle schede individuali dei docenti.

Competenze

L'alunno è in grado di:

- eseguire compiti di modesta complessità senza errori, esprimendosi con un registro linguistico essenziale ma specifico di ciascuna disciplina;
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili ed informatiche;
- redigere ed interpretare semplici ma significativi documenti giuridico - aziendali in italiano e nella lingua straniera studiata;
- formulare ipotesi risolutive per semplici problematiche di natura aziendale traducendole in prassi operativa.

Capacità

L'alunno è capace di:

- eseguire analisi e sintesi dei vari contenuti operandone semplici revisioni critiche;
- utilizzare le tecniche acquisite, in particolare quelle informatiche e quelle contabili-gestionali, per risolvere semplici problemi della realtà aziendale;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- cogliere i principali elementi di collegamento nell'ambito della stessa disciplina e tra discipline diverse.

Come deliberato dal Consiglio di classe all'inizio della programmazione scolastica, la classe mediamente ha raggiunto i seguenti obiettivi trasversali per le Capacità Comportamentali ritenute collegialmente prioritarie anche ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento:

- accettazione delle consegne
- rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente
- collaborazione con compagni e adulti
- ricerca di soluzioni condivise per migliorare situazioni comuni, collettive e organizzative.

Ed i seguenti obiettivi per le Competenze trasversali:

- organizzazione della propria attività in maniera razionale
- comprensione autonoma delle varie tipologie di testi verbali, visivi, simbolici o grafici
- produzione codificata di varie tipologie di testi
- utilizzo delle apparecchiature scientifiche.

Attività di recupero O.M. 92/07- Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti

Come deliberato dal Collegio dei Docenti l'attività di recupero è stata sviluppata da tutti gli insegnanti in orario antimeridiano nel periodo immediatamente successivo al termine del primo periodo valutativo attraverso una specifica "pausa didattica".

Ai fini del recupero i docenti hanno individuato ed applicato le seguenti strategie tendenti ad incidere sia sull'area della motivazione sia sull'area del metodo di studio.

Si è fatto ricorso a tecniche metodologiche non frontali e a tecniche laboratoriali.

Pertanto, il recupero è consistito essenzialmente in attività mirate al consolidamento e al potenziamento delle capacità e delle competenze di base, all'incremento della motivazione e all'impostazione di un efficace metodo di studio nei singoli allievi.

VA tur	Discipline	recuperi	parziali recuperi	non recuperi
1	<i>Italiano</i>	-	1	-
2	<i>Discipline Turistiche Az.</i>	3	-	-
3	<i>Matematica</i>	-	-	9
4	<i>Storia</i>	-	2	-
5	<i>Francese</i>	-	5	3
6	<i>Inglese</i>	-	3	-
7	<i>Geografia del turismo</i>	-	1	-

Attività di verifica degli apprendimenti e della valutazione

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso le osservazioni sistematiche e le verifiche formali. Le osservazioni sistematiche hanno permesso di rilevare il comportamento apprenditivo degli studenti, in termini di impegno, costanza, interesse, etc.

Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, hanno rilevato l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha individuato nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

La valutazione si è orientata al processo di apprendimento, al comportamento e al rendimento scolastico complessivo degli studenti.

Ad una valutazione iniziale che ha messo in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dello studente, è seguita una valutazione formativa che ha consentito di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo. Infine la valutazione sommativa ha definito i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro trimestrale, intermedio e finale.

Criteri di valutazione adottati per le prove scritte, orali e pratiche:

Il processo valutativo ha tenuto conto:

- delle prove orali su argomenti generali o specifici, valutando le capacità linguistiche, l'efficacia comunicativa, la coerenza logico-formale;
- delle prove scritte; test a risposta multipla e singola con indicazione del rigaggio, valutando la qualità e la ricchezza dell'informazione, il rigore logico, l'apparato critico, l'organicità nell'esposizione, l'originalità e la completezza;
- delle esercitazioni e delle produzioni scritto-grafiche, valutando la coerenza dei processi mentali di apprendimento rispetto al compito assegnato.

Visto l'art. 1, comma 5, del DPR n.122, 22 Giugno 2009, considerata la L. n. 170 del 2010 - alunni con DSA certificati, valutazioni personalizzate in base a quanto stabilito nei Piani Educativi Personalizzati e nel PTOF 2022/2025, il Collegio dei Docenti dell'ITS "G. Marconi" di Penne, ha adottato i "Criteri per la valutazione degli alunni" che di seguito si riportano:

1. GLOBALITÀ: la valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma anche il processo di maturazione della personalità relativamente all'atteggiamento, partecipazione, responsabilità, impegno, autonomia;

2. PROCESSUALITÀ: la valutazione parte da una accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascun alunno, da raggiungersi anche attraverso percorsi personalizzati;

3. VALENZA FORMATIVA: evidenziando le mete raggiunte dall'alunno, anche minime, la valutazione valorizza le sue potenzialità, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto realistico e positivo di sé;

4. ORIENTAMENTO: la valutazione rileva e promuove le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'alunno per guidarlo in scelte consapevoli per il futuro;

5. AUTOVALUTAZIONE: la valutazione trasparente, chiaro e tempestivo, attiva nell'alunno un processo di autovalutazione consapevole, che attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza, permette di migliorare il proprio rendimento.

Risulta altresì adottata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti:

valutazione sintetica	descrittori	voto
DEL TUTTO INSUFFICIENTE:	Quando lo studente non coglie il senso del testo. Non dà informazioni sull'argomento proposto oppure si rifiuta di sostenere l'interrogazione o non consegna nei tempi previsti gli elaborati assegnati. Si esprime in modo non comprensibile ed usa un linguaggio scorretto. Non ha assimilato le regole fonetiche Non ha conoscenze sui contenuti disciplinari Rivela gravi difficoltà nell'utilizzo delle attrezzature dei laboratori.	1 2 3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:	Quando lo studente ha lacune nei contenuti disciplinari e nella applicazione delle regole morfosintattiche. Si esprime in modo frammentario, confuso e poco corretto nella pronuncia Produce testi – risposte non pertinenti. Presenta difficoltà nell'utilizzo appropriato delle attrezzature- Denota difficoltà nell'interpretare i testi e/o i quesiti.	4
MEDIOCRE:	Quando lo studente sa cogliere il senso del testo solo se guidato. Espone con difficoltà incertezze e scarsa pertinenza alla richiesta. Si avvale di un lessico povero, improprio o poco organico. Possiede una conoscenza superficiale dei contenuti svolti. Utilizza in modo limitato e incerto gli strumenti. Riconosce gli elementi di un problema ma non sa generalizzarli.	5
SUFFICIENTE	Quando lo studente sa cogliere le informazioni essenziali e risponde in modo pertinente pur con qualche incertezza. Espone con semplicità, sufficiente proprietà terminologica. Si avvale principalmente di capacità mnemoniche. Si orienta nell'utilizzo degli strumenti dei laboratori. Possiede informazioni sufficienti sui contenuti disciplinari. Rivela alcune capacità di astrazione.	6
DISCRETO	Quando lo studente possiede conoscenze chiare e sostanzialmente complete dei contenuti disciplinari. Sa produrre riflessioni e giudizi personali. Si esprime in modo organico, usando un linguaggio corretto e appropriato anche nelle lingue straniere. Riconosce gli aspetti fondamentali di un problema e riesce operare sintesi. Utilizza correttamente gli strumenti dei laboratori.	7
BUONO	Quando lo studente possiede una conoscenza precisa e articolata dei contenuti che sa rielaborare in forma autonoma. Sa esprimere riflessioni critiche, originali e ampie. Espone in modo disinvolto, rivelando ottime proprietà di linguaggio e di sintesi. Utilizza in modo autonomo e appropriato gli strumenti dei laboratori.	8
OTTIMO		9
ECCELLENTI		10

Disciplina Non Linguistica con metodologia CLIL	
DNL con metodologia CLIL	<p>Nel consiglio di classe è presente un docente (prof. Massimo Meschini) in possesso di certificazione linguistica idonea all'insegnamento con metodologia CLIL.</p> <p>Il modulo UDA prescelto per le lezioni con metodologia CLIL in lingua spagnola è relativo alla Ricerca Operativa (<i>cfr. contenuti e metodologia nell'allegato programma della disciplina</i>).</p>

SIMULAZIONE PROVE DI ESAME

Nel corso del pentamestre l'Istituto ha realizzato per tutte le classi quinte delle specifiche simulazioni di prove d'esame. In particolare sono state simulate la prima e la seconda prova scritta con materiali forniti dai docenti disciplinari ed alla fine del mese di maggio è stata calendarizzata una simulazione anche della prova orale con i docenti disciplinari dell'Istituto, anche non appartenenti alla consiglio di classe.

Per opportuna conoscenza le prove somministrate durante le simulazioni e le relative rubriche di valutazione vengono allegate in calce al presente documento.

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento interdisciplinare scelto dal consiglio di classe:
“LA COSTITUZIONE NELL'ERA DIGITALE”

Nuclei concettuali interessati: Costituzione e Cittadinanza digitale

Competenze:

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

Modulo didattico interdisciplinare di 33 ore approvato dal consiglio di classe:

CONTENUTI	DISCIPLINE	OBIETTIVI	Numero di Ore	
			Sett./Dic.	Gen./Giu.
La Corte di Giustizia dell'UE e coordinamento con i valori costituzionali	Tutte: attività d'Istituto	Consolidare le conoscenze in ordine al fondamentale ruolo svolto dal sistema comunitario e dalle sue norme nella vita di ogni cittadino europeo	-	4
Camere penali – Visita al carcere di Pescara	Tutte: attività d'Istituto	Attivare comportamenti cooperativi e sviluppare il senso di solidarietà sociale nel contesto locale, nazionale ed internazionale	-	4
Le istituzioni politiche locali, nazionali ed europee – Sistemi decisionali	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali	2	3
Il termine "Costituzione" nella storia. Caduta della dittatura fascista e nascita della Repubblica su principi e valori opposti a quella del fascismo.	STORIA	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali	2	3
La Costituzione e l'organizzazione dello Stato francese	Francese	Conoscere Istituzioni politiche di un altro paese europeo . Notare le differenze con il sistema politico italiano. Migliorare il rispetto delle Istituzioni.		3
La Magna Carta	INGLESE	Conoscere la storia della nascita della Costituzione Inglese sapendo trovare le differenze con il nostro proprio paese di origine		3

Comparazione tra i principi cardine della Costituzione e quelli della DSC	RELIGIONE	Saper riconoscere e confrontare i principi della Costituzione e quelli della DSC		2
La costituzione e le Comunità Autonome	SPAGNOLO	Conoscere la storia della nascita della Costituzione Spagnola mettendola in relazione con il sistema politico italiano.		3
Le forme di governo di alcuni Paesi extraeuropei	GEOGRAFIA	Conoscere la struttura di governo di alcuni Paesi extra europei		2
L'EURO Gli strumenti finanziari (moneta fisica e moneta virtuale). Contrasto al riciclaggio e l'evasione fiscale,	Matematica	Comprendere le finalità e i problemi generati dalle monete virtuali; imparare a bilanciare rischio e rendimento.		2
Tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali e del territorio.	Arte e territorio	Considerando l'Art.9 della Costituzione e il Codice dei Beni culturali, sviluppare conoscenze, competenze, rispetto e interessi nei confronti del patrimonio storico, artistico e ambientale.	1	1
TOTALE			33/33	

**Modulo Didattica Orientativa
A.S. 2024/2025**

TITOLO: *Orientarsi nel mondo del lavoro, nel mercato nazionale e internazionale, pubblico e privato*

Sottotitolo: formazione post diploma, autoimpiego e corretto inserimento nel mondo del lavoro

PRESENTAZIONE

Istituto	ITCG "G. Marconi" PENNE
Docente/i	Vincenzina Di Pumpo, Prosperi Pierluigi, Roberto Zanghi, Federica Perilli, Mariella De Filippis
Discipline coinvolte	LEGISLAZIONE TURISTICA, ECONOMIA AZIENDALE, STORIA, LINGUA INGLESE, GEOGRAFIA TURISTICA
Destinatari	Classe V A TURISMO

Tempi di svolgimento 30 ore per anno scolastico

Risultati di apprendimento	Conoscere il mercato del lavoro ed utilizzare le competenze chiave per scegliere consapevolmente i percorsi di studio, di formazione e professionali più idonei alle proprie attitudini ed aspirazioni
Competenze chiave	Competenza imprenditoriale con utilizzo di modalità creative ed innovative; competenze digitali per utilizzo responsabile e consapevole degli strumenti informatici. Riconoscere le migliori opportunità nel mondo della formazione e del lavoro in funzione delle diverse condizioni oggettive e soggettive.
Competenze orientative	Riconoscere e valutare la coerenza fra determinati percorsi di studio delle scuole superiori e i correlati corsi universitari. Saper utilizzare efficacemente gli strumenti di ricerca del lavoro (esempio CV) in funzione degli obiettivi avuti di mira
LifeComp	Capacità di gestione dell'incertezza e controllo delle emozioni, capacità di sviluppo del pensiero critico, saper correttamente valutare il proprio potenziale e confrontarlo con quello altrui.
DigiComp	Alfabetizzazione delle informazioni e dei dati (navigare, ricercare, valutare, gestire dati e contenuti digitali); comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali (sviluppare, integrare, programmare). Creatività e sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali.
EntreComp	Riconoscere le opportunità; lavorare secondo la propria visione del futuro; motivazione e perseveranza; imparare dall'esperienza.
GreenComp Competenze in materia di sostenibilità	Incorporare i valori di sostenibilità; abbracciare la complessità della sostenibilità; visione di futuri sostenibili; agire per la sostenibilità (azione collettiva, iniziativa individuale).
Tematiche/ Approcci disciplinari	<i>STORIA: Riforme sociali e politiche nel '900 (3 ore)</i> <i>LEGISLAZIONE TURISTICA: le istituzioni dell'UE, i meccanismi di integrazione europea</i>

	<p>e le opportunità di formazione e lavoro nel mercato unico europeo (3 ore)</p> <p><i>ECONOMIA AZIENDALE: il Business plan come fondamentale strumento di autoimpiego (3 ore)</i></p> <p><i>LINGUA INGLESE: Intelligenza Artificiale applicata al turismo (3 ore)</i></p> <p><i>GEOGRAFIA TURISTICA: Nuove figure lavorative: Il property manager (3 ore)</i></p>
--	--

<p>PCTO/Attività con gli Atenei/ITS Academy/Enti locali/ Centri per l'impiego/AFA M/ Ed. Civica/Progetti - attività d'Istituto/Visite guidate coerente con il tema orientativo scelto.</p> <p><i>15 ore</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - EDUCAZIONE CIVICA - PCTO - ITS ACCADEMY - ATTIVITA' PTOF - UNIVERSITA' - VISITE GUIDATE - VIAGGI DI ISTRUZIONE - STAGE ALL'ESTERO
<p>Valutazioni e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - VALUTAZIONE DISCIPLINE COINVOLTE - GRIGLIA DI OSSERVAZIONE - VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI CURRICULARI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PCTO (DISCIPLINE DI RIFERIMENTO) - DIARIO DI BORDO - E-PORTFOLIO - CAPOLAVORO

Gli studenti, oltre alle attività individuali valide per il percorso, hanno svolto le seguenti attività di gruppo relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (AS/L) (nel quinto anno):

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (AS/L)	
Titolo del percorso	Ore di formazione
FIDAS: 8.10.2024 – Solidarietà, altruismo e responsabilità nel gesto della donazione	1 hr
UNIVERSITA' DELL'AQUILA: 18.10.2024 Orientamento universitario	1 hr
LAVORINT: 24.10.2024 – Approccio al mondo del lavoro nell'era digitale	1 hr
CONSOB: 25.11.2024 – Accrescere l'educazione finanziaria	1,5 hr
SALONE DELLO STUDENTE – UNIVERSITA' G. D'ANNUNZIO: 12.12.2024 – orientamento universitario	5 hr
INCONTRO CON L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI PESCARA: 16.12.2024 – Accrescere l'educazione finanziaria e la cultura delle regole	1,5 hr
PILLOLE DI DEGUSTAZIONE: 11.01.2025 avvicinamento degli studenti al mondo del vino con degustazione di vini tipici	5 hr
ASSORIENTA: 20.01.2025 – Orientamento nel mondo del lavoro	1 hr
INCONTRO ITS ORTONA – MOBILITA' SOSTENIBILE: 22.02.2025 – Orientamento formativo post-diploma	1.5 hr
UNIVERSITA' D'ANNUNZIO: 26.02.2025 Partecipazione a lezione di Diritto Pubblico e Diritto dell'UE presso le facoltà di economia e di lingue dell'Università d'Annunzio CH-PE.	5 hr
CANTINE CONTESA: 06.03.2025 visita aziendale finalizzata alla conoscenza delle eccellenze del territorio	4 hr
ITS MODA: 02.04.2025- Orientamento formativo post-diploma	1 hr

**PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (AS/L)
ANNO SCOLASTICO 2022-2023 (terzo anno)**

SICUREZZA SUL LAVORO

MAW

WOLFTOUR

TRAVEL GAME

ACCOGLIENZA

**AREA DI INTERVENTO: TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO – ACQUISIZIONE
COMPETENZE SPECIFICHE PER L'ACCOGLIENZA**

ATTIVITA' ED ESPERTI COINVOLTI:

- Stroveglia Antonio (Wolftour srl): Corso Local Guide – Tutela e promozione del territorio
- Di Michele Marco: corso specifico sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Leg. vo 81/2008 art. 37 comma 37, comma 1, lettera b;
- Travel Game: Nell'ambito della gita scolastica a Barcellona, durante la crociera, gli studenti hanno partecipato a varie attività tecnico – pratiche di accoglienza turistica
- Maw: il mercato del lavoro attraverso la conoscenza delle organizzazioni complesse, gli ambiti professionali e la segmentazione. L'importanza delle soft skill e la loro influenza nei differenti settori lavorativi. Acquisire consapevolezza sulle caratteristiche trasversali necessarie per ricoprire un ambito professionale.
- Nel periodo estivo stage presso Musei civici di Loreto Aprutino e presso hotel del territorio pescarese o stage all'estero nell'ambito del progetto di mobilità finanziato dal PNRR

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (AS/L)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024 (quarto anno)

LAVORINT

WOLFTOUR

UNIVERSITA' DELL'AQUILA

NOI STRAORDINARIA ENERGIA CIVILE

RANDSTAD

LABORATORIO DEL GRAN SASSO

SICUREZZA STRADALE

AREA DI INTERVENTO: VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO – ORIENTARSI NEL MONDO DEL LAVORO

ATTIVITA' ED ESPERTI COINVOLTI:

Wolftour: incontri con il dott. Antonio Stroveglia di WolfTour per volti all'acquisizione delle competenze pratiche per lo studio e la catalogazione delle risorse materiali ed immateriali del territorio

Lavorint – Ranstad: il mercato del lavoro e le modificazioni intervenute con l'avvento delle nuove tecnologie digitali in Italia e in Europa, nuovi sbocchi professionali, orientamento con esperti

Protezione Civile Penne: Noi straordinaria energia civile – Serie di incontri con esperti della Protezione Civile volti all'acquisizione di competenze pratiche nel campo della protezione del territorio e della valutazione dei rischi

Laboratorio del Gran Sasso: uno studente per corso partecipa alle attività laboratoriali

Sicurezza stradale: corso pratico di sicurezza stradale e pronto soccorso

Nel periodo estivo stage presso Musei civici di Loreto Aprutino e presso hotel del territorio pescarese o stage all'estero nell'ambito del progetto di mobilità finanziato dal PNRR

ALTRE ATTIVITA' PROPOSTE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

5.11.2024: visita al Senato per conoscere da vicino una delle istituzioni cardine della Costituzione Italiana

Progetto UE prof. Domenicucci referendario presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Serie di incontri di approfondimento sulle Istituzioni Europee.

Incontro con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate: educazione finanziaria

Marzo 2025: Viaggio d'istruzione Praga

Docente	
De Filippis Mariella	
Meschini Massimo	
Tursini Maria Rita	
Castiglione Alessandra	
Prosperi Pierluigi	
Di Pumpo Vincenzina	
Di Massa Clementina	
Perilli Federica	
Zanghi Roberto	
Di Censo Alberto	
D'Emidio Patrizio Jacopo	
Farrace Davide	
De Vita Roberta	
Chiavicchia Adelaide	

Il Coordinatore di Classe
Prof. Pierluigi Prosperi

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Pizzi

Penne, 13 maggio 2025

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

Programma di Italiano e Storia

Italiano

Prof.ssa Di Pumpo Vincenzina

MODULO 1 – SOCIETA' E CULTURA DOPO L'UNITA' D'ITALIA

1. Il Positivismo, Naturalismo e Verismo.
1. Decadentismo - i poeti maledetti tra regole e allontanamento dal reale.

MODULO 2 – NATURALISMO E VERISMO

1. Caratteristiche tematiche e formali del Naturalismo francese
2. I principali autori del Naturalismo
3. Giovanni Verga: vita, tematiche, opere, caratteristiche tecnico-formali. Le novelle e il "Ciclo dei Vinti".
4. "I Malavoglia": struttura del romanzo, tematiche e linguaggio. Narratore e focalizzazione: l'impersonalità dell'arte. L'irruzione della storia nel mondo rurale arcaico; modernità e tradizione.
5. "Mastro Don Gesualdo": trama, impianto narrativo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

"Rosso Malpelo" di G. Verga
"I Malavoglia".

MODULO 3 – IL DECADENTISMO – LINEE GENERALI

Origine e significato del termine "Decadentismo"

Tematiche principali: mistero e "corrispondenze", l'estetismo, la malattia e la morte, vitalismo e superomismo

Gli eroi decadenti: l'artista "maledetto", l'esteta, l'"inetto" a vivere, la donna fatale

Tecniche espressive e oscurità del linguaggio

Rapporto tra Naturalismo e Decadentismo

Il romanzo decadente: caratteristiche stilistico-formali e tematiche.

MODULO 4 – GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita come opera d'arte

1. L'esteta e il superuomo
2. L'impegno politico-militare e la ricerca della grandezza
3. Le opere: Il Piacere e la raccolta di liriche Alcyone.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- *"La pioggia nel pineto"*, da *"Alcyone"*
- *Il Piacere*
-

MODULO 5 – PASCOLI

La vita

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni tecnico-formali in Pascoli

Le raccolte poetiche

Lettura e analisi dei seguenti documenti:

Settembre/Ottobre

**Novembre
Dicembre**

“Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari”

“X Agosto”, da “Myricae”

MODULO 6 – ITALO SVEVO

- La vita e le opere: i tre romanzi
- Il romanzo psicologico e l'importanza della psicanalisi: la figura dell'inetto
- La lingua nelle opere di Svevo e il narratore inattendibile.

MODULO 7 – LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- Le tematiche: il vitalismo e la crisi dell'identità dell'io; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo; l'umorismo, “trappola sociale”.
- Le opere: poesie, novelle, romanzi, opere teatrali

Lettura e analisi dei seguenti documenti

- “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”, da “Il fu Mattia Pascal”.

-

MODULO 8

- **ERMETISMO: GIUSEPPE UNGARETTI**
- Fratelli Giuseppe Ungaretti: vita, opere, stile ed eredità.
- Lettura e analisi delle poesie:
- Fratelli (tema di solidarietà e fragilità dell'esistenza nei momenti più tragici della vita.
- **Primo Levi:** vita e opere.
- Per non dimenticare: “Se questo è un uomo”.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

MODULO 1 – LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- La rivoluzione industriale tra 1800 e 1900
- L'uomo borghese tra capitalismo e nuove invenzioni tecnologiche
- Nuovi mezzi di trasporto e comunicazione
- Il movimento operaio in Europa (sintetico)
- L'orario di lavoro nelle fabbriche a fine '800

MODULO 2 – L'ITALIA UMBERTINA

4. L'immigrazione e l'emigrazione a cavallo di due secoli
I due italiani Sacco e Vanzetti.

MODULO 3 – L'ETA' GIOLITTIANA

- La società di massa, le esposizioni universali e la “Belle époque”
- La società dei consumatori e la catena di montaggio
- Giolitti al governo: le riforme sociali e il suffragio universale
- Il decollo dell'industria e lo sviluppo delle ferrovie

**Gennaio/Febbraio/
Marzo**

- La caduta del governo

MODULO 4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause remote e vicine dello scoppio della guerra
- Il sistema di alleanze immediatamente prima della guerra
- I Balcani: la polveriera d'Europa
- Lo scoppio della guerra e la neutralità dell'Italia
- Le fasi principali del conflitto
- L'ingresso in guerra degli Stati Uniti d' America
- La fine della guerra e la Conferenza di Versailles: una pace instabile
- Lettura dei seguenti dossier/documenti:
- “Le armi della prima guerra mondiale”

MODULO 5 – LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN

- Le condizioni precarie della Russia durante la guerra
- La rivoluzione di Febbraio e la rivoluzione di Ottobre
- La politica di Lenin e la Nuova Politica Economica (NEP)
- L'ascesa di Stalin

La repressione di un popolo: i Gulag di Stalin

MODULO 6 – LA CRISI ECONOMICA E IL CROLLO DI WALL STREET

- La sovrapproduzione porta al crollo del sistema bancario
- Roosevelt e il *New Deal*

MODULO 7 – IL FASCISMO

- Il dopoguerra in Italia e le divisioni interne
- La nascita del partito comunista e la fondazione dei Fasci italiani di combattimento
- La marcia su Roma e le elezioni del 1924: Mussolini al governo
- La fondazione del Partito Fascista e le violente repressioni contro gli antifascisti
- La politica economica di Mussolini e la conquista dell'Etiopia

Le leggi fascistissime.

Visione film: Perlasca – Un eroe italiano

MODULO 8 – IL NAZISMO

- Il dopoguerra in Germania e la Repubblica di Weimar
- Il programma politico di Hitler e la “nazificazione” della Germania
- Le Leggi di Norimberga
- La purezza della razza e le leggi razziali.
-

Visione film: Berlino, estate '42.

MODULO 9 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Asse Roma-Berlino
- Lo scoppio e fasi principali della guerra
- L'Olocausto

Educazione Civica: La nascita dell'Unione europea nella storia.

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI, STRUMENTI PER LA DIDATTICA ONLINE E
ALTRO MATERIALE DIDATTICO**

Libro di letteratura: Il Tesoro della Letteratura. Treccani

Roberto Carnero – Giuseppe Iannaccone.

Libro di Storia: La storia in 100 lezioni. Rizzoli

Fotocopie, video, romanzi.

Google Classroom.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- saper mettere a confronto testi appartenenti ad autori e/o a movimenti culturali diversi, operando sul piano dell'intertestualità.
- mostrare autonomia critica nell'analisi degli argomenti trattati;
- saper utilizzare correttamente il codice lingua in relazione a contesti, occasioni, e scopi diversi;
- possedere una solida abitudine alla lettura caratterizzata da un atteggiamento critico;
- saper mettere a confronto testi appartenenti ad autori e/o a movimenti culturali diversi, operando sul piano dell'intertestualità.
- mostrare autonomia critica nell'analisi degli argomenti trattati.

Complessivamente il profitto della classe risulta essere abbastanza soddisfacente: un gruppo di alunni ha dimostrato durante l'anno scolastico interesse e impegno; altri, numero molto ristretto, hanno dimostrato durante le spiegazioni e verifiche situazioni di incertezza.

Penne, 13/05/2025

Docente
Vincenzina Di Pumpo

LINGUA E CULTURA INGLESE

PROFESSORESSA MARIELLA DE FILIPPIS

Libro di testo: On the Road

MODULO 2 – The Tourism chain

Unit 1 The Tourism Chain

Unit 2 The T&T Industry Organisation

Unit 3 The Application letter

MODULO 4 – On the Roads to Europe

Unit 1 Travel Knowledge

Unit 2 On the Continent

MODULO 5 – On the roads Overseas

Example of Itinerary: Londra

MODULO 6 – On the roads Rome

Example of Itinerary

Unit 3 Food Destinations: Eno-Gastronomy tourism

Libro di testo: Culture Matters

The United Kindom Society: the Brexit

The UK History: in depth: The Industrial Revolution

The USA Society, Economy and History (the present time: 9/11)

Enjoying Literature: CHARLES DICKENS, OSCAR WILDE AND JAMES JOICE.

Penne, 10 maggio 2025

Il docente
Mariella De Filippis

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "G. MARCONI"
PENNE (PE)**



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina	<i>Spagnolo</i>
Classe	<i>5atur</i>
a.s. 2024-2025	

Contraste ir/venir e traer/llevar

Haber e tener (hay que – tengo que)

Hay/Està-Estan

Preposizioni pedir/preguntar

Dimostrativi neutri

Preterito imperfecto

Preterito perfecto

Preterito pluscuamperfecto

Por/para

Preterito indefinido

Modalità per esprimere il futuro: presente, ir + a + infinitivo, pensar + infinitivo

Perifrasi: acabar de e volver a

Verbo quedar

Llevar + gerundio

Llevar sin + infinitivo seguir + gerundio

Seguir sin + infinitivo

Dejar de estar + gerundio nelle forme del passato subjuntivo presente di verbi regolari e irregolari Imperativo
Ser/estar

Articolo neutro lo

Tempo futuro

Preposizioni temporali legate al futuro

FUNZIONI Parlare di eventi del passato/ Parlare di azioni future/ Formulare ipotesi /Parlare di obblighi e doveri
/Parlare di ciò che si è fatto recentemente /Descrivere il risultato di un'azione passata/ fare Previsioni ed
esprimere certezze e probabilità /descrizione di persone /esprimere giudizi sugli eventi Passati /organizzare testi
e racconti/ chiedere e dare indicazioni stradali/ parlare del tempo atmosferico/ Mettere in relazione due
avvenimenti del passato

Historia

Aspectos políticos, sociales y económicos en la historia española del siglo XIX y XX.

La guerra civil: causas y consecuencias.

El bombardeo de Guernica. Historia del “Guernica” de Picasso y sus interpretaciones más comunes.

El régimen de Franco. El papel de la mujer durante la guerra civil

Turismo

Instalaciones y servicios de un hotel, habitaciones. regímenes propuestos. Los alojamientos turísticos y los
Paradores. Solicitud de informaciones. Respuesta a una solicitud de información o reserva. Breve historia del
turismo en España. Tipos de turismo: el turismo de sol y playa, el turismo cultural, el turismo gastronómico, el
turismo de idiomas, el turismo religioso- España como primer destino a nivel mundial, el territorio español,
Civiltà: Madrid, el triangulo del arte, El Metro de Barcelona, el metro de Madrid. El turismo responsable, la OMT.

ARTE

Gaudì y el Modernismo Catalàn

Picasso: Guernica

Frida Kahlo

L'Insegnante
Maria-Rita Tursini

Programma svolto di Lingua e cultura francese classe 5AT A.S. 2024-25

Insegnante Clementina Di Massa

Il corso si è avvalso dei seguenti supporti didattici:

Testo di grammatica **GISLON,BOTTIN, Niveaux de grammaire, Gislou, Bottin.**

Testo di microlingua **Tourisme en action, Hatuel , Eli .**

Testo di civiltà **Décoder la France, M. Pelon, Minerva scuola .**

➤ **Le tourisme**

Revisione del programma dell'anno scorso con particolare riferimento alle diverse forme di turismo

- Le mail, la lettre formelle,
- Les entreprises touristiques
- Les agences de voyage
- Le tour opérateur

➤ **Communication pratique :**

- Écrire un mail formel pour demander des renseignements et répondre
- La demande de documentation
- La demande des renseignements
- La réponse

➤ **Les types d'hébergement**

- L'hôtellerie
- Le classement des hôtels
- Les chaînes hôtelières
- Présentation d'un hôtel
- Le personnel de l'hôtel
- Les locations
- Les Logis de France
- les autres hébergements

Les transports :

- Le transport aérien
- Le transport ferroviaire
- Le transport routier
- Les transports maritime et fluvial
- Les transports urbains

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Educazione civica

Principi fondamentali della Costituzione : les pouvoirs politiques que la Constitution française de 1958 garantit.

➤ **Civilisation française :**

- La géographie de la France.
- Paris : son histoire, ses monuments. Les moyens de transport dans la ville de Paris. Les quartiers et les monuments de Paris
- L'organisation territoriale de la France.
- La France : les pouvoirs politiques de la 5^e République. Comparaison avec les pouvoirs politiques de la République italienne
- La France dans la 2^e guerre mondiale
- L'UE
- La (dis) parità di genere : Le droit de vote aux femmes en France.
- Baudelaire, le Symbolisme : L'Albatros.
- Immigration et intégration

Classe Quinta	Sezione: A	Corso Turismo
----------------------	-------------------	----------------------

Docente: Roberto Zanghi	Disciplina: Geografia Turistica
--------------------------------	--

Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza	TEMPI
<p>Modulo 1: America latina.</p> <p>Brasile: aspetti fisici e fasce climatiche. Analisi dei settori produttivi. Risorse turistiche, forme di turismo e flussi turistici in entrata. Descrizione tour nella Favela di Santa Marta, le spiagge di Ipanema, Copacabana, Corcovado, Pan di Zucchero. Turismo naturalistico: Cascate di Iguazu.</p> <p>Turismo storico: Salvador de Baja</p> <p>Turismo esperienziale: tour nella foresta amazzonica</p> <p>La questione della nuova capitale Brasilia</p> <p>Messico: aspetti fisici e fasce climatiche. Analisi dei settori produttivi. Risorse turistiche, turismo balneare e storico culturale e itinerari turistici.</p> <p>Turismo balneare e crocieristico: Cancun.</p> <p>Turismo storico culturale: i siti delle civiltà precolombiane</p> <p>Cuba: aspetti fisici e fasce climatiche. Analisi dei settori produttivi. Risorse turistiche, forme di turismo e flussi turistici in entrata.</p> <p>Le figure di Che Guevara e Fidel Castro; la politica cubana; crisi dei missili e guerra fredda</p> <p>Tour a L'Habana e forme di ricettività tipiche: le casas particulares</p>	<p>Settembre Gennaio</p>
<p>Modulo 2: America Settentrionale</p> <p>Stati Uniti: aspetti fisici e fasce climatiche. La silicon valley. Risorse turistiche, forme di turismo e flussi turistici.</p> <p>Tour di New York: come muoversi, principali attrazioni.</p> <p>La seconda rivoluzione industriale e il fenomeno del dust bowl</p> <p>Route 66: dalla nascita alla decadenza fino alla nuova valorizzazione, percorso e itinerario turistico. La nascita dei motel, turismo cinematografico</p>	<p>Febbraio-Marzo</p>

<p>Le cascate del Niagara: localizzazione e accesso La West Coast: da San Francisco a Los Angeles. La città di Las Vegas</p> <p>Laboratorio di geografia: la tecnica del fracking, l'attentato alle torri gemelle, procedura di accesso negli Stati Uniti: l'ESTA</p>	
<p>Modulo 3: Oceania Australia: aspetti fisici e fasce climatiche. Analisi dei settori produttivi. Cenni storici, Principali aree turistiche e itinerari, forme di turismo e politica dei flussi turistici.</p> <p>Principali attrazioni: Sidney, Melbourne, outback australiano e l'Uluru La Grande barriera corallina: opportunità e minacce</p> <p>Forme di turismo: dalle vacanze studio/lavoro al turismo sportivo</p> <p>Modulo 4: L'Asia*</p> <p>Giappone: aspetti fisici e clima. Analisi dei settori produttivi. Forme di turismo e politica dei flussi turistici in entrata e in uscita.</p> <p>Tour di Tokyo e della vecchia capitale Kyoto</p> <p>I ryokan e capsule hotel</p>	<p>Aprile-Maggio</p>
<p>Laboratorio di geografia: Terremoti e il disastro di Fukushima; l'efficiente sistema di trasporto pubblico: lo Shinkansen</p> <p>Maldives: aspetti fisici, definizione di atollo, turismo sostenibile alle Maldive</p> <p>Modulo 5: L'Africa*</p> <p>Aspetti fisici e clima. Aspetti antropologici.</p> <p>La Namibia e il deserto costiero</p> <p>L'Egitto, la primavera araba e la precaria situazione attuale. Principali mete turistiche</p> <p>Il Sudafrica e l'Apartheid</p> <p>Il Kenya: aspetti fisici, clima e principali attività turistiche</p>	<p>Maggio-Giugno</p>
<p>Attività laboratoriali:</p> <p>La globalizzazione*: Definizione, aspetti positivi e negativi. La Crisi del '29*: dagli Stati Uniti all'Europa</p> <p>L'Abruzzo: analisi fisica, clima e profili turistici</p> <p>*N.B. la trattazione delle attività in programma contrassegnate da asterisco è prevista successivamente alla data del 15 maggio e sarà svolta con cenni generali. Seguirà programma svolto al termine delle lezioni.</p>	

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dell'argomento con lezioni frontali;- Lezioni dialogate con intervento ordinato degli alunni;- Visione di video inerenti la disciplina;- Casi pratici | |
|--|--|

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Area Didattica del Registro Elettronico <i>ARGO DiDup</i> e <i>Scuolanext</i>- Risorse G Suite: Classroom, Drive, Moduli, Presentazioni, Email, Whatsapp, Meet.- Libro di Testo;- Materiale video;- Google maps, google earth- Software didattico |
|---|

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)
--

La maggior parte della classe, durante l'anno scolastico ha seguito le attività didattiche con costanza. Alcuni alunni hanno evidenziato una certa discontinuità anche se in conclusione la maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello cognitivo e operativo adeguato riuscendo a:

- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Individuare le caratteristiche essenziali (turisticamente degli Stati oggetto di studio e i vari movimenti turistici).
- Sapere analizzare un paesaggio in relazione al suo ambiente fisico, antropico, economico (premessa imprescindibile per saper cogliere le varie attrattive che in esso si trovano).
- Leggere e interpretare carte, individuare e selezionare attrazioni turistiche analizzate durante l'anno su vari siti web.

Classe 5°	Sezione: A	Corso: TUR
------------------	-------------------	-------------------

Docente: D'Emidio Patrizio Jacopo	Disciplina: IRC
--	------------------------

Articolazione della progettazione didattica	TEMPI
Le domande dell'uomo: paure, attese, bisogni, ricerca di senso, risposte religiose.	settembre/dicembre 2024 (13 ore)
I beni, le scelte economiche, l'ambiente e la politica.	gennaio/marzo 2025 (13 ore)
La bioetica. Confronto tra la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana. La Sacra Sindone. Le dipendenze. Geopolitica legata alla Terra Santa.	aprile/giugno 2025 (13 ore)
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	
Lezioni frontali, <i>cooperative learning</i> , lezioni interattive e <i>problem solving</i> .	
RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI	
<i>Lim, Moduli, presentazioni, Kahoot, video.</i>	

EDUCAZIONE CIVICA

L'UOMO, LE ISTITUZIONI IN ITALIA ED IN EUROPA.

Immigrazione e integrazione culturale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

Costruire un'identità libera e responsabile.

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio Cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà, in un contesto multiculturale.

Valutare il contributo sempre attuale della Tradizione Cristiana per la civiltà Europea anche in dialogo con le altre visioni culturali e religiose.

GIUDIZIO SINTETICO:

Gli alunni presentano un atteggiamento positivo in classe nonostante ci sia stato un calo nell'interesse rispetto agli anni precedenti. Gli atteggiamenti sono poco scolarizzati nel senso stretto del termine ma la classe partecipa secondo le proprie propensioni e peculiarità. Gli alunni se ben spronati e invogliati riescono ad esprimere potenzialità sorprendenti.

Penne, 5/05/2025

Il docente
Patrizio Jacopo D'Emidio

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "G. MARCONI"
PENNE-PE
CODICE SCUOLA PETD03000D
e-mail : PETD03000D@istruzione.it - sito web: www.istitutomarconi-penne.it
Disciplina: **ARTE E TERRITORIO** Docente: CASTIGLIONE ALESSANDRA

Programma svolto A. S. 2024/2025

CLASSE 5A (indirizzo TURISMO)

NEOCLASSICISMO

Caratteristiche generali; la teoria del bello di Winckelmann e le sue applicazioni nelle opere d'arte di Antonio Canova, David.

WINCKELMANN: L'ideale neoclassico di bellezza.

ANTONIO CANOVA: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Le tre Grazie, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. Il metodo di lavoro di Canova.

J. L. DAVID: Giuramento degli Orazi; La morte di Marat.

JEAN – AUGUSTE-DOMINIQUE INGRES: La grande odaliska, Ritratto di Monsieur Bertin, confronto tra J.L.David ,Napoleone Bonaparte al passaggio del Gran San Bernardo, e J.A.D. Ingres, Napoleone I sul trono imperiale.

ROMANTICISMO

Confronto col Neoclassicismo e poetica del Sublime. Cenni di architettura neogotica. Il paesaggio romantico: J. Constable; J.M.W. Turner; C.D. Friedrich (Viandante sul mare di nebbia).

I protagonisti dei diversi paesi europei (Spagna, Francia, Italia, Gran Bretagna):

F. GOYA: Il sonno della ragione genera mostri; La famiglia di Carlo IV; Maya desnuda e Maya vestida;

Il 3 maggio 1808: fucilazioni a La Moncloa; pitture nere: Saturno divora i suoi figli.

T. GÉRICAULT: La zattera della medusa.

E. DÉLACROIX: La libertà che guida il popolo.

HAYEZ: Il bacio.

REALISMO

I cambiamenti epocali del secondo Ottocento e le nuove sfide del progresso. Cenni di urbanistica e architettura (la Parigi di Haussmann; Eclettismo). La nascita della fotografia.

Realismo francese: SCUOLA DI BARBIZON; C. COROT; J.F. MILLET (Angelus); G. Courbet (Gli

spaccapietre, L'atelier del pittore).

Verismo italiano. I MACCHIAIOLI: G. Fattori (In vedetta; Rotonda Palmieri); S. Lega (Il pergolato); T. Signorini (La sala delle agitate al San Bonifacio in Firenze).

IMPRESSIONISMO

La nuova concezione della pittura, la pittura en plein air e la tecnica impressionista, l'accoglienza della critica contemporanea.

E. MANET: Déjeuner sur l'herbe; Olympia; Ritratto di E. Zola; Bar à Les Folies Bergère.

C. MONET: Impression soleil levant; serie Cattedrale di Rouen; serie delle ninfee; La Grenouillere.

P. A. RENOIR: La Grenouillere, Ballo al Moulin de la Galette; Colazione di canottieri a Bougival.

E. DEGAS: L'assenzio, La classe di danza; Piccola ballerina di quattordici anni.

Cenno alle pittrici impressioniste e agli italiani a Parigi (B. Morisot e M. Cassat; G. Boldini e G. De Nittis).

Cenno all'architettura del ferro e vetro in Europa: Parigi, la Ville lumiere; Esposizione Universale di Parigi 1889; Tour Eiffel.

POSTIMPRESSIONISMO

Definizione, termini cronologici, caratteristiche generali, protagonisti, premesse per il futuro. Il

superamento della visione impressionista. Scientificità della pittura nel Neoimpressionismo di Seurat. I linguaggi sintetici e interiori di Cézanne, Gauguin, Van Gogh.

G. SEURAT e il Neoimpressionismo: teoria dei colori e puntinismo; Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Il circo.

P. CEZANNE: La casa dell'Impiccato, Giocatori di carte, Natura morta con pesche, Le grandi bagnanti. Cenno alla pittura a tasselli nella serie La montagna di Saint Victoire.

P. GAUGUIN: La Belle Angèle; Visione dopo il Sermone; La Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. VAN GOGH: Mangiatori di patate, gli Autoritratti, La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con corvi.

SIMBOLISMO

Tratti essenziali. Art Nouveau in Francia. Cenni di simbolismo in Italia e Liberty.

SCULTURA DI FINE OTTOCENTO: A. Rodin (La porta dell'inferno, Il pensatore), Medardo Rosso.

DIVISIONISMO

G. PELLIZZA DA VOLPEDO: il Quarto Stato.

G. BALLA: Lampada ad arco.

SECESSIONI

Le Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna e la premessa alle Avanguardie.

G. KLIMT: Il bacio, Il fregio di Beethoven, La Giuditta, Ritratto di Adele Bloch Bauer.

MODERNISMO CATALANO

A.GAUDÌ: Sagrada Familia, Casa Batlò, Casa Milà o La Pedrera.

LE AVANGUARDIE STORICHE IN EUROPA

Inquadramento e contenuti; il ruolo di Parigi.

ESPRESSIONISMO FRANCESE – I FAUVES

MATISSE: La stanza rossa, Donna con cappello, La danza, La danza 2.

ESPRESSIONISMO NORDICO, TEDESCO E AUSTRIACO

E. MUNCH: L'urlo.

DIE BRÜCKE, E. L. KIRCHNER: Manifesto per una mostra di Die Brücke; Postdammer Platz e il tema dell'umanità degradata (Strada a Berlino e Cinque donne per strada).

E. SCHIELE: Autoritratto nudo.

O. KOKOSCHKA: Manifesto Pietà per il dramma Assassino, speranza delle donne.

DER BLAUE REITER, V. KANDINSKIJ: Primo acquarello astratto (1910), Composizione VII.

CUBISMO

PICASSO: cronologia dei periodi con esemplificazione delle opere; le nuove tecniche artistiche:

collages, papiers collées, assemblages. Opere: La vita; Ritratto di Gertrude Stein; Les demoiselles d'Avignon; Il ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

Cenno ai paesaggi di Braque e Picasso e al Cubismo oltre Picasso e Braque.

FUTURISMO

Inquadramento generale, i manifesti e le tematiche.

L. RUSSOLO, Automobile in corsa.

U. BOCCIONI, La città che sale; Forme uniche di continuità nello spazio.

FUTURBALLA. La ricostruzione dell'Universo del secondo Futurismo (Depero, Aeropittura).

DADAISMO

M. DUCHAMP: i Ready-made (Ruota di bicicletta, La fontana).

SURREALISMO

J. MIRÒ: Le costellazioni.

S. DALÌ: La persistenza della memoria.

R. MAGRITTE: Ceçi n'est pas une pipe.

ARTE TRA LE DUE GUERRE

Inquadramento generale. Architettura e arte in Italia durante il Fascismo. Censura dell'arte delle Avanguardie in Germania.

ASTRATTISMO

Inquadramento: Justin Paton "Come si legge un'opera d'arte astratta".

K. MALEVIC: Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco.

P. MONDRIAN: La serie degli alberi.

METAFISICA

G. DE CHIRICO: Le muse inquietanti.

CENNI DAL SECONDO DOPOGUERRA AD OGGI

Le grandi trasformazioni e i cambiamenti nel modo di fare arte.

(un esempio) INFORMALE ITALIANO: LUCIO FONTANA: Concetti spaziali.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Claudio Pescio Dossier Arte, dal Neoclassicismo all'Arte Contemporanea, TRECCANI, GIUNTI T.V.P. editori S.R.L. Firenze 2015.

Metodo di insegnamento: spiegazione degli argomenti seguendo periodi e artisti riportati nel testo di adozione, proiezione di video esplicativi, studio anche tramite files integrativi inviati agli studenti, realizzazione di elaborati in Power Point o Canva, alcune lezioni in Flipped Classroom.

PENNE, 2 maggio 2025

Prof. Alessandra Castiglione

Classe 5° A Tur

DOCENTE PIERLUIGI PROSPERI

1- Lo stato e la sua evoluzione storica

- 1.1 Cos'è lo Stato: elementi costitutivi**
- 1.2 Territorio, popolazione e sovranità**
- 1.3 La cittadinanza: metodi di acquisizione**
- 1.4 Lo stato assoluto**
- 1.5 Lo stato moderno: dalle monarchie costituzionali allo Stato liberale**
- 1.6 Forme di stato e forme di governo**
- 1.7 Le funzioni statali: divisione dei poteri**
- 1.8 Esercizio del potere legislativo, esecutivo e giudiziario**

2- Vicende costituzionali dello stato italiano: dallo statuto albertino ad oggi.

- 2.1 La primavera dei popoli e la prima carta costituzionale in Italia**
- 2.2 Unità d'Italia e passaggio alla monarchia parlamentare**
- 2.3 La questione romana**
- 2.4 L'avvento del fascismo**
- 2.5 La fine del fascismo: Abruzzo protagonista della II guerra mondiale**
- 2.6 La difficile nascita della Repubblica: il patto di Salerno**
- 2.7 Il referendum istituzionale ed i lavori della Costituente**
- 2.8 Il carattere compromissorio della Costituzione**

3- La Costituzione italiana

- 3.1 La struttura della Costituzione**
- 3.2 Principi fondamentali: lettura e commento artt. 1-12 Cost.**

4- Ordinamento della Repubblica

- 4.1 Il potere legislativo – Parlamento**
- 4.2 Dal voto al seggio: i sistemi elettorali (l'Italia tra proporzionale e maggioritario)**
- 4.3 Lo status del parlamentare**
- 4.4 Il funzionamento del parlamento**
- 4.5 Iter legis**
- 4.6 Il potere esecutivo - Il Governo**
- 4.7 La formazione del governo**
- 4.8 Composizione e attività del governo**
- 4.9 La funzione normativa del governo: decreti legge e decreti legislativi**
- 4.10 Il potere giudiziario – La magistratura**
- 4.11 La funzione giurisdizionale: la sentenza e i gradi di giudizio**
- 4.12 L'amministrazione della giustizia**
- 4.13 Indipendenza dei giudici: il Consiglio Superiore della Magistratura**

5- Le garanzie costituzionali

- 5.1 La Repubblica parlamentare**
- 5.2 Il Presidente della Repubblica: elezione e poteri**
- 5.3 La Corte Costituzionale: composizione e funzioni**
- 5.4 Il giudizio sulla legittimità costituzionale delle leggi**

6- Il turismo nell'Unione Europea

- 6.1 Il lento processo di integrazione europea**
- 6.2 La guerra fredda: Nato e Patto di Varsavia**
- 6.3 La soluzione Schuman al problema della Saar: il “discorso dell'orologio”**
- 6.4 Dalla CECA alla CEE – Il trattato di Roma**
- 6.5 Trattato di Maastricht e nascita dell'Unione Europea**
- 6.6 I simboli dell'Unione**
- 6.7 Crollo dell'impero sovietico: l'allargamento a Est**
- 6.8 L'attivismo di Valéry Giscard d'Estaing ed il fallimento del progetto Costituzionale europeo**
- 6.9 Il Trattato di Lisbona come rimedio al fallimento della Costituzione europea**
- 6.10 Le istituzioni, gli organi e gli atti dell'UE**
- 6.11 La natura dell'UE ed il suo funzionamento**
- 6.12 La Corte di Giustizia dell'UE: funzioni, composizione, procedure.**

7- La legislazione turistica italiana

- 7.1 Il turismo tra autonomia e centralismo**
- 7.2 Corte Costituzionale e normativa turistica**
- 7.3 Le diverse riforme ed il nuovo codice del turismo**
- 7.4 Organizzazione turistica nazionale e locale**

8- La legislazione turistica internazionale (in corso di svolgimento)

- 8.1 L'Organizzazione mondiale del turismo**
- 8.2 L'industria turistica nell'Unione Europea**
- 8.3 La convenzione di Schengen come fattore d'impulso alla politica turistica europea**
- 8.4 La dichiarazione di Madrid: competitività e sostenibilità turistica in Europa**
- 8.5 Le Capitali europee della cultura**

ORE DEDICATE ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

9- Il Green Deal Europeo

- 9.1 L'origine del problema – Inquinamento e climate change: differenze**
- 9.2 La strategia unionista di fronte alla crisi climatica**
- 9.3 Il Green Deal: soggetti attuatori, risorse finanziarie, tecniche legislative, obiettivi a medio e lungo termine, la transizione giusta, transizione energetica ed il problema dei metalli rari**
- 9.4 Green Deal Europeo i recenti sviluppi tra obiettivi e attuazione**

DIDATTICA ORIENTATIVA

10- Le istituzioni dell'UE

- 10.1 Quali fondi dall'UE per il turismo? Il complesso processo di finanziamento dell'industria turistica all'interno dell'UE**
- 10.2 Formazione e lavoro nel complesso mercato unico europeo**

Penne, 13 maggio 2025

Prof. Pierluigi Prospero

Discipline turistico aziendali

Docente: Perilli Federica

IL PIANO DI MARKETING

- La strategia di Marketing
- L'analisi SWOT
- Analisi interna ed esterna di marketing
- Il Piano di marketing di un TO e di un Hotel

IL BUDGET

- Le funzioni del budget
- La stima dei ricavi e dei costi
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il budget economico generale
- Il budget dei TO, delle camere delle imprese ricettive, i budget del food and beverage
- Il controllo di budget e gli scostamenti

IL BUSINESS PLAN

- La business idea e il progetto imprenditoriale
- La struttura del Business Plan
- L'analisi economico-finanziaria

IL MARKETING TERRITORIALE

- Gestione e promozione del turismo sostenibile
- Il marketing turistico pubblico
- Il marketing della destinazione turistica
- Il piano di marketing territoriale: l'analisi SWOT
- I flussi turistici e il benchmarking
- Il piano di marketing territoriale: il planning

LA CONTABILITA' DEI COSTI

- Costi fissi e costi variabili
- Costi diretti ed indiretti
- I centri di costo
- Break even analysis e revenue management

LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

- Le finalità della comunicazione

- La comunicazione interna ed esterna

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Lo stato patrimoniale
- Il conto economico
- La nota integrativa

Penne, 10/05/2025

Il docente
Prof.ssa Federica Perilli

**ISTITUTO TECNICO STATALE
"GUGLIELMO MARCONI"**

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024-2025

Docente: Massimo Meschini

Disciplina: Matematica - Classe 5^A - TUR

Testo: GAUSS per il quinto anno, ed. Tramontana

Conoscenze	Abilità sviluppate
Economia e funzioni di una variabile.	Saper esaminare l'andamento di mercato mediante le funzioni di domanda, offerta, costo e ricavo.
Funzioni reali di due variabili reali.	Saper operare con le funzioni di due variabili, calcolando dominio, limiti, derivate, massimi e minimi.
Problemi di scelta e programmazione lineare.	Saper impostare e risolvere problemi di scelta e di programmazione lineare.

Competenze chiave trasversali di cittadinanza, contributo della disciplina:

Imparare ad imparare	Analizzare e rielaborare criticamente gli appunti presi durante la lezione organizzandoli in funzione del proprio metodo di studio.
Progettare	Pianificare le fasi e realizzare lo svolgimento degli esercizi, scegliendo strumenti, conoscenze e procedure adeguate.
Risolvere problemi	Individuare gli elementi essenziali di un problema e le strategie risolutive usando modelli matematici.
Comunicare	Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per gestire la comunicazione verbale, orale, scritta e/o grafica, in contesti scientifici usando strumenti espressivi ed argomentativi.
Collaborare e partecipare	Formulare quesiti e rispondere alle domande in modo pertinente. Svolgere esercizi e problemi interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
Agire in modo autonomo e responsabile	Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento.
Individuare collegamenti e relazioni	Confrontare, analizzare e rappresentare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Utilizzare il metodo ipotetico-deduttivo. Convertire dati e problemi da linguaggio naturale a linguaggi formali e viceversa.
Acquisire e interpretare l'informazione	Acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire la comunicazione orale e scritta in contesti scientifici. Comprendere i fondamenti essenziali dei disegni geometrici svolti. Decodificare il linguaggio formale spiegato in classe.

TEMPI E MODULI

Modulo 1	Unità di Apprendimento	Conoscenze	Abilità	Competenze	Obiettivi minimi	Tempi
Richiami argomenti quarto anno	Le funzioni di una variabile	Funzioni reali in una variabile reale: dominio, segno, intersezioni con gli assi. Limiti di funzione. Derivata prima, punti di massimo e minimo. Derivata seconda, concavità e flessi. Interpretazione del grafico di una funzione	Calcolare dominio, intersezione con gli assi e segno di una funzione. Calcolare i limiti applicando anche le regole per le forme indeterminate. Calcolare le derivate prime e seconde.	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo. Tradurre situazioni reali in modelli matematici. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Conoscere il significato di funzione di una variabile. Determinare dominio, segno e intersezione con gli assi. Conoscere il significato di limite e calcolare semplici limiti.	Settembre/ottobre
	La funzione di due variabili	Derivate parziali e differenziale totale Massimi e minimi relativi Ricerca dei punti critici con la matrice hessiana	Determinare massimi, minimi e flessi.	Avere buona padronanza del concetto di funzione e dell'iter procedurale per tracciare il grafico di funzioni reali. Essere in grado di utilizzare le conoscenze dell'analisi per interpretare i fenomeni del mondo reale.	Conoscere il significato di derivata e calcolare la derivata prima riconoscendo crescita e decrescenza. Calcolare la derivata seconda.	

Modulo 2	Unità di Apprendimento	Conoscenze	Abilità	Competenze	Obiettivi minimi	Tempi
L'economia e le funzioni di una variabile e di due variabili		La funzione della domanda. Coefficiente di elasticità della domanda e coefficiente di elasticità puntuale. La funzione dell'offerta. Il prezzo di equilibrio. La funzione del costo: costo fisso, variabile e totale. Costo medio, fisso e variabile, costo marginale. Confronto fra costo marginale e costo medio. La funzione ricavo. Ricavo totale, in un mercato di concorrenza perfetta e in uno monopolistico. Ricavo medio e ricavo marginale. La funzione del profitto. Massimo profitto in concorrenza perfetta e in monopolio.	Saper esaminare l'andamento di mercato mediante le funzioni di domanda e di offerta. Saper analizzare i costi di produzione di beni economici. Saper esaminare gli aspetti di redditività dell'impresa mediante le funzioni del ricavo e del profitto. Saper applicare i metodi dell'analisi differenziale per ottimizzare funzioni di tipo economico. Saper effettuare delle simulazioni.	Avere buona padronanza del concetto di funzione unitaria e di funzione marginale. Essere in grado di utilizzare il calcolo differenziale per determinare punti di massimo, punti di minimo e punti di pareggio, nei contesti dell'economia aziendale. Saper affrontare in modo efficace i fenomeni del mondo reale dell'economia con approccio scientifico.	Conoscere il significato ed operare con la funzione domanda e offerta. Conoscere il significato ed operare con la funzione costo, costo medio e costo marginale. Conoscere il significato ed operare con la funzione ricavo, ricavo medio e marginale.	Novembre/dicembre/Gennaio

Modulo 3	Unità di Apprendimento	Conoscenze	Abilità	Competenze	Obiettivi minimi	Tempi
Problemi di scelta	Problemi di scelta in condizioni di certezza e incertezza	<p>Conoscere il significato di ricerca operativa.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo, caso discreto, problemi di scelta tra due o più alternative, problema delle scorte.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso effettivo di impiego, criterio dell'onere medio annuo.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di incertezza: criterio del valor medio e criterio del valor medio con valutazione del rischio.</p>	<p>Saper impostare e risolvere problemi in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo e nel caso discreto.</p> <p>Saper impostare e risolvere problemi in condizioni di certezza con effetti immediati con una o più alternative e relativi al problema delle scorte.</p> <p>Saper impostare e risolvere problemi in condizioni di certezza con effetti differiti utilizzando il criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso effettivo di impiego, criterio dell'onere medio annuo.</p> <p>Saper impostare e risolvere problemi in condizioni di incertezza utilizzando il criterio del valor medio e il criterio del valor medio con valutazione del rischio.</p>	Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace.	<p>Conoscere il significato di ricerca operativa.</p> <p>Saper impostare e risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti.</p> <p>Saper impostare e risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di incertezza.</p>	Febbraio /Marzo

Penne, 05 maggio 2025

Il docente

Massimo Meschini

Progettazione di Matematica con metodologia CLIL – Lingua Spagnola

A.S 2024/2025 CLASSE VA TUR - ITCG MARCONI – PENNE

Prof. Massimo Meschini

La metodologia CLIL richiede ai docenti che la adottano non solo l'apprendimento in lingua straniera dei contenuti specifici della loro disciplina, ma anche l'acquisizione del lessico e della fraseologia necessari per la gestione della classe e della socializzazione quotidiana: l'attenzione del docente e del discente, quindi, non è più strettamente legata alla struttura linguistica, ma si sposta sui contenuti e sulla comunicazione, legati alle discipline.

Il CLIL comporta perciò non soltanto l'acquisizione o il miglioramento delle abilità linguistiche generali, che sono comunque un risultato immediato della formazione, pur non rappresentandone l'obiettivo primario, ma soprattutto la padronanza di quegli aspetti e funzioni della comunicazione linguistica necessari all'insegnamento e apprendimento in lingua straniera.

Il programma CLIL che sarà sviluppato nel corso dell'anno si pone come obiettivo primario lo sviluppo delle capacità espressive in lingua straniera, sia scritte che orali, per mezzo dello studio di contenuti disciplinari specifici nell'ambito della matematica.

Così facendo gli studenti avranno molteplici occasioni per venire a contatto con il linguaggio tipico delle due discipline, talora nella sua veste più tecnica, talora nei suoi aspetti più vicini al linguaggio quotidiano, nel momento in cui si manifesta la necessità di descrivere elementari concetti matematici. L'approccio ai contenuti in lingua straniera avverrà attraverso molteplici fonti: -testi scritti, reperiti dal docente tramite materiali a stampa o in rete, cui si accompagnerà una spiegazione dettagliata del lessico e dei contenuti disciplinari trattati, attraverso esercitazioni appositamente predisposte dal docente stesso, da svolgere da parte degli allievi individualmente a casa oppure in classe, mediante attività di gruppo; -brevi filmati didattici o video originali integralmente in lingua straniera, selezionati dal docente al fine di potenziare negli allievi le capacità di ascolto e comprensione di produzioni orali da parte di individui madrelingua e utili per organizzare attività in classe o a casa di analisi e ripensamento dei contenuti disciplinari coinvolti; -esposizione in lingua da parte degli allievi stessi, al fine di illustrare al resto della classe approfondimenti su specifici argomenti, risolvere esercizi o problemi particolarmente significativi.

Di norma i diversi nuclei tematici inseriti nel curriculum annuale verranno introdotti agli allievi in lingua italiana, in modo da permettere loro di acquisire familiarità con i nuovi argomenti e i nuovi concetti.

In seguito il docente predisporrà attività in lingua straniera in grado di rafforzare da un lato l'acquisizione dei contenuti disciplinari e dall'altro di promuovere le capacità di uso della lingua straniera in contesti comunicativi specifici, sia oralmente che per scritto.

Le prove di verifica scritte, oltre ai consueti quesiti ed esercizi formulati in lingua italiana, potranno contenere quesiti ed esercizi formulati direttamente in lingua straniera, tali da presupporre eventualmente una risposta in lingua straniera o la scelta tra alternative espresse in lingua straniera, nel caso non sia previsto soltanto uno svolgimento esclusivamente numerico, oppure brevi testi in lingua straniera da analizzare in dettaglio per rispondere a quesiti di comprensione e rielaborazione ad essi collegati.

Le prove di verifica orale verranno di norma effettuate in lingua spagnola,

Contenuti sviluppati: Elementi di Ricerca Operativa

1. Curve di costo e di ricavo
2. Break even point
3. Funzione di utile
4. Prezzo di entrata
5. Punto di fuga

Ore dedicate al progetto: 16 ore

Penne, 5 Maggio 2025

Il Docente

Prof. Massimo Meschini

Classe Quinta	Sezione: A	Corso TUR
----------------------	-------------------	------------------

Docente: DI CENSO ALBERTO	Disciplina: SCIENZE MOTORIE
----------------------------------	------------------------------------

Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza	TEMPI
<p>CONSOLIDAMENTO E COORDINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE:</p> <p>Coordinazione generale</p> <p>Equilibrio</p> <p>Ritmo</p> <p>POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO:</p> <p>Lavori di resistenza a regime aerobico</p> <p>Potenziamento muscolare</p> <p>Mobilita' articolare</p> <p>Velocita' e agilita'</p> <p>CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO:</p> <p>Conoscenza delle regole del gioco e loro applicazione</p> <p>CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA:</p> <p>Tecnica e pratica della pallavolo</p> <p>TEORIA:</p> <p>Conoscenza del sistema cardiorespiratorio</p> <p>Sviluppo delle teorie sulla postura</p> <p>Problematiche legate alla colonna vertebrale</p> <p>Alimentazione</p>	

Metodologie e strumenti utilizzati

Lezione frontale
Lezione di gruppo
Lavoro individuale

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo "Educare al movimento"
Video
Fotocopie
Piccoli e grandi attrezzi
Palloni

TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA

Test motori di vario tipo e verifica scritta su argomenti di teoria trattati in classe

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

La valutazione e' stata fatta considerando gli aspetti tecnici, i test motori, la frequenza e il rispetto delle regole da mantenere nell'ambiente della palestra.

EDUCAZIONE CIVICA

Alimentazione e salute

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

Tranne qualche elemento che ha raggiunto ottimi risultati grazie all'impegno profuso durante le lezioni, la maggior parte della classe si e' espressa nella sufficienza.

Penne, 6 maggio 2025

Il docente
Alberto Di Censo

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ISTITUTO
TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "GUGLIELMO MARCONI"
PENNE
14/04/2025

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Primo Levi, La bambina di Pompei, Garzanti, 2013

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra

Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre

Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate

Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti

Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili.

Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,

Agonia senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.

Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,

Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura

Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.

Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,

Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presente con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973. Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola?”

Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.

2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘un uccello senza nido’ e il motivo del ‘senso penoso di precarietà’.
3. Nel brano si fa cenno alla ‘nuova libertà’ del protagonista e al suo ‘vagabondaggio’: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘regolare esistenza’, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA

B1

Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022. (https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344_070360/)

La Conferenza di Genova del 1922 Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l’anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l’incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un’espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de “Il Lavoro” e autorevole collaboratore de “La Rivoluzione Liberale” di Piero Gobetti, un’ennesima “sagra della diplomazia”, con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l’eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell’economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un’aria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l’invio di truppe, le stesse potenze dell’Intesa.

Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...] Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti.

Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova. 2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.

3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee. 4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

PROPOSTA

B2

Diego De Silva, "Mancarsi", Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo

anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardino delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic. Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare. Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è “la perfetta storia d'amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai”. Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l'uno per l'altra, ma non lo fanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

Comprensione del testo

1 - Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

Analisi del testo

2 - Che cosa significa dire che la gente “vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune”?

3 - Che cosa sono, a tuo parere, i “pensieri sghembi”?

4 - Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l'autore quando dice che “nell'amore si tace molto più di quanto non si dica”? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?

5 - Cosa intende l'autore quando parla di “tollerabile infelicità”?

6 - Perché trovare “i nostri pensieri nei libri” è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

Produzione

Elabora un'argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio

protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell'esprimere liberamente le proprie idee.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Tomaso Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax*, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità.

Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce, invece, a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna». Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

Comprensione ed analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
 2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
 3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
 4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
 5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.
1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
 2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
 3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
 4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
 5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B3

“Un’arma o un mondo nuovo?” di Alberto Puliafito, 14 Aprile 2024, da www.internazionale.it

Margrethe Vestager è la commissaria europea per la concorrenza dal 2014 e, dal 2023, la commissaria europea ad interim per l'innovazione e la ricerca. Il 9 aprile 2024 era all'Institute for advanced study di Princeton, in New Jersey. L'istituto è stato diretto, fra gli altri, anche da Julius Robert Oppenheimer, considerato il padre della bomba atomica. In una sala del Fuld hall, l'edificio principale dell'istituto, Vestager ha tenuto un lungo discorso sulle nuove tecnologie che si può leggere integralmente sul sito ufficiale della commissione europea.

La prima parte del discorso era dedicata alle piattaforme digitali e alla necessità di regolamentarle: “Sia offline sia online, la paura e l'avidità portano aziende grandi e potenti a desiderare più potere”, ha detto la commissaria. “Con il tempo, le grandi piattaforme digitali hanno superato il loro ruolo di semplici intermediari che collegano domanda e offerta. Hanno iniziato a fornire i propri servizi sulle piattaforme che controllano. Sono diventati il giocatore e l'arbitro”.

È la concentrazione del potere che si ripercuote anche sul mondo delle intelligenze artificiali, visto che le aziende che se ne occupano sono le medesime.

Ma proprio su questo tema, nella seconda parte del discorso, si possono trovare alcuni contenuti sorprendenti, anche se allineati con un certo modo di raccontare le ia. “Proprio come al tempo di Oppenheimer”, ha detto Vestager, “ci stiamo confrontando con quello che i ricercatori delle ia chiamano problema di allineamento: quando la tecnologia ha il potere di servirci e distruggerci, come possiamo incanalare il suo sviluppo? Come possiamo garantire che questa tecnologia rifletta le società che vogliamo avere, invece di amplificare i difetti e le ingiustizie di quelle che già abbiamo?”.

Se l'importanza di evitare l'amplificazione di ingiustizie è più che condivisibile, il rischio esistenziale della distruzione lascia perplessi perché si tratta di uno scenario altamente speculativo. Perché accada bisognerebbe creare una superintelligenza, far sì che questa intelligenza sia disallineata agli obiettivi di sopravvivenza dell'umanità, darle autonomia e controllo; inoltre questa ipotetica superintelligenza dovrebbe per forza essere malevola, desiderare eliminarci e raggiungere l'autonomia fisica per farlo. E poi, farlo.

Neanche quando si parla di crisi climatica i discorsi ufficiali sottolineano così spesso che è a rischio l'esistenza stessa dell'umanità. E forse dovrebbero dire esplicitamente che il problema delle intelligenze artificiali è rappresentato semmai dall'uso che ne facciamo, ad esempio per scopi bellici, come a Gaza. Mettere in guardia dagli sviluppi incontrollati delle ia insistendo sul "rischio esistenziale" è purtroppo un'argomentazione che può far perdere forza alle altre, anziché rafforzarle. Certo, serve a fare dei titoli a effetto, rimane impressa. Ma soffoca la complessità. E invece il discorso di Vestager è molto più complesso. Ha parlato anche dei rischi insiti nella possibilità che le macchine decidano, per volontà umana, "se tu possa o meno ottenere un mutuo, accedere all'università, ricevere cure mediche adeguate a te".

"Abbiamo visto intelligenze artificiali sviluppate e utilizzate per la sorveglianza di massa", ha aggiunto, "per i sistemi di credito sociale, per opprimere le minoranze, per censurare e controllare le informazioni. Siamo di fronte all'avvento della polizia predittiva basata sull'intelligenza artificiale: gli esseri umani verrebbero presi di mira non per ciò che hanno fatto, ma per ciò che un algoritmo riterrà che probabilmente faranno".

"Questa non è una nuova arma, è un nuovo mondo", ha detto ancora Vestager citando una frase che viene attribuita a Niels Bohr nel film su Oppenheimer: è un bel colpo ad effetto, soprattutto nell'istituto diretto dallo scienziato.

Comprensione ed analisi

Produzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paure liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza. Se lo ritieni opportuno, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

PROPOSTA C2

Secondo i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento, risalente al 2011, il tasso di analfabetismo in Italia è dell'1,1%, lontanissimo da quel 78% rilevato nel 1861, all'indomani dell'unificazione. Se il problema dell'analfabetismo strutturale sembra dunque sostanzialmente risolto, si registra però oggi nella popolazione italiana un altissimo tasso di analfabetismo funzionale. Per analfabetismo funzionale si intende l'incapacità di usare in modo efficace le competenze di lettura, scrittura e calcolo nella vita quotidiana: analfabeti funzionali sono coloro che, pur essendo formalmente in grado di leggere e scrivere, hanno difficoltà a comprendere un libretto di istruzioni o a leggere l'orario dell'autobus, a consultare un dizionario o a leggere un articolo di giornale. Secondo lo studio PIAAC2 del 2013, infatti, le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani (16-65 anni) sono tra le più basse dei paesi OCSE3, con un 28% di cosiddetti low skilled, che faticano semplicemente a gestire la vita quotidiana e sono a tutti gli effetti a rischio di esclusione sociale, e con circa il 70% di individui che si collocano comunque al di sotto di quello che è ritenuto il livello adeguato per un positivo inserimento nelle dinamiche sociali, politiche ed economiche.

Discuti criticamente il problema, riflettendo sulle sue possibili cause e conseguenze, anche alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze di vita e di studio. Quali possono essere le responsabilità della società e della scuola? Quali le possibili ricadute del fenomeno per la vita del paese? In che modo si potrebbe intervenire per contrastare tale deriva?

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAMI DI STATO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5
Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente ricca	Adeguate	Parzialmente adeguate	Poco adeguate
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	3	2	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5	4	3	2	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A - MAX 40 PUNTI

Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L'alunno rispetta i vincoli posti nella consegna in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

L'alunno mostra di comprendere il testo	Nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua i principali snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua alcuni snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	10	9/8	7	6	5	4/3

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L'alunno esegue l'analisi lessicale, sintattica, ecc. in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	6	5	4	3	2	1

Interpretazione corretta e articolata del testo

L'alunno interpreta il testo in modo	Corretto e articolato	Appropriato	Corretto	Corretto ma con imprecisioni	Parzialmente corretto	Poco corretto
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAMI DI STATO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideaione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
--	-----------------------	-----------------	---------	----------	-----------------------	---------

	6	5	4	3	2	1
--	---	---	---	---	---	---

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5	4	3	2	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B - MAX 40 PUNTI

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo

L'alunno individua le tesi e le argomentazioni in modo	Corretto e preciso	Appropriato	Appropriato ma con imprecisioni	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

L'alunno sostiene il proprio percorso ragionativo	Con coerenza e utilizzando i connettivi pertinenti	Con ordine	In modo chiaro e lineare	In modo adeguato	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

L'alunno sostiene l'argomentazione e con riferimenti culturali	Corretti e congruenti	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAMI DI STATO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguate	Poco adeguate
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	3	2	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5	4	3	2	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C - MAX 40 PUNTI

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

La pertinenza rispetto alla traccia, la coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione risulta essere	Eccellente	Ottima	Buona	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L'esposizione è	Ordinata e ben articolata	Ben articolata	Ordinata	Semplice e lineare	In alcune parti confusa	Confusa
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno esprime conoscenze con riferimenti culturali	Corretti e articolati	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAMI DI STATO

Le griglie verranno personalizzate tenendo conto dei PDP/PEI dei singoli studenti
PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	12	11/10	9/8

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	4	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A - MAX 40 PUNTI

Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L'alunno rispetta i vincoli posti nella consegna in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

L'alunno mostra di comprendere il testo	Nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua i principali snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua alcuni snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	10	9/8	7	6	5	4/3

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L'alunno esegue l'analisi lessicale, sintattica, ecc. in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
---	------------	--------	-------	----------	-----------------------	---------------

	6	5	4	3	2	1
--	---	---	---	----------	---	---

Interpretazione corretta e articolata del testo

L'alunno interpreta il testo in modo	Corretto e articolato	Appropriato	Corretto	Corretto ma con imprecisioni	Parzialmente corretto	Poco corretto
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	12	11/10	9/8

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	4	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B - MAX 40 PUNTI

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo

L'alunno individua le tesi e le argomentazioni in modo	Corretto e preciso	Appropriato	Appropriato ma con imprecisioni	Adeguito	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo

L'alunno sostiene il proprio percorso ragionativo	Con coerenza e utilizzando i connettivi pertinenti	Con ordine	In modo chiaro e lineare	In modo adeguato	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

L'alunno sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali	Corretti e congruenti	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	12	11/10	9/8

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	4	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C - MAX 40 PUNTI

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo

La pertinenza rispetto alla traccia, la coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione risulta essere	Eccellente	Ottima	Buona	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	20/19/18	17/16/15	14/13	12	11/10	9/8

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L'esposizione è	Ordinata e ben articolata	Ben articolata	Ordinata	Semplice e lineare	In alcune parti confusa	Confusa
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

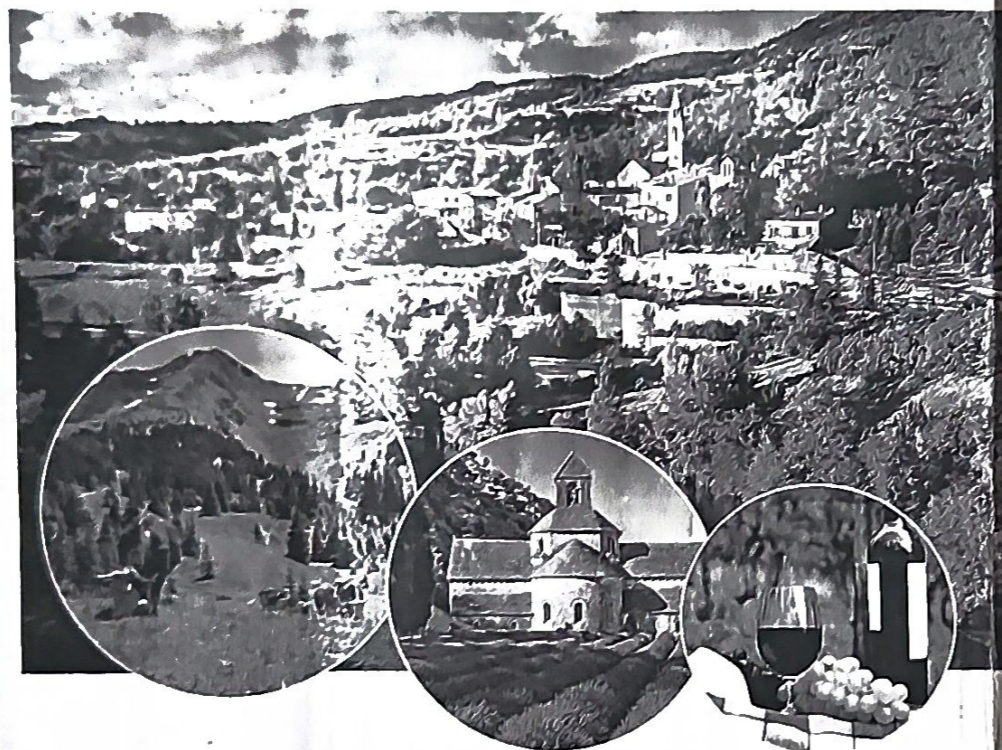
L'alunno esprime conoscenze con riferimenti culturali	Corretti e articolati	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	6	5	4/3

TABELLA DI CORRISPONDENZA

SCALA DI CORRISPONDENZA IN 10 E 20		SCALA DI CORRISPONDENZA IN 100
>7	>3,5	>35
8	4	40
9	4,5	45
10	5	50
11	5,5	55
12	6	60
13	6,5	65
14	7	70
15	7,5	75
16	8	80
17	8,5	85
18	9	90
19	9,5	95
20	10	100

Package Holidays

When and where did they develop and what lies ahead for them in the future.



When we think of package holidays we generally mean a charter flight and one or two weeks' all-inclusive accommodation. But package holidays can also be the combination of services people need or want for their vacation. In other words it doesn't have to be a cheap flight with two weeks in a hotel on the Costa Brava. It could also be an adventure holiday trekking through rural France, as long as you purchase it as a package.

The first recorded package holiday was organised by travel agent Thomas Cook in 1841. But it was nothing like today's package holidays. In fact it consisted in a train to Loughborough, an industrial town in Central England, for supporters of the Temperance Movement (people who didn't drink alcohol). After that British tourists started holidaying in the UK's seaside towns, and luckily they did not expect good weather on their holidays. In fact, some destinations even identified the typical British weather as a unique selling point!

You have to fast forward to the 1960s before the package holiday became popular in the UK. There were many different reasons for this including: more airplanes available after World War II, leading to a reduction in the price of air tickets; greater ease in converting and taking money abroad; and the fact that many countries like Spain and Italy were actively encouraging tourism in order to rebuild their post-war economies. Early destinations included the French island of Corsica, the Costa Brava on the Spanish mainland and the nearby island of Mallorca, as well as the Greek islands.

But in 1974 the uninterrupted growth in package holidays stopped as several big tour operators collapsed. Some people were protected by ATOL (the Air Travel Organisers' Licensing) formed in 1972, but many more were not and either had to pay to get home or lost all the money they had spent on booking their summer holiday. And just a few years later even ATOL had run out of money to refund people for missed or cancelled holidays. Things have improved dramatically since then, but it is still a good idea to take out travel insurance well in advance of your holiday to cover all eventualities.

Nowadays there is a lot of snobbery around package holidays, with more-frequent and richer travellers claiming that during a two-week holiday in Mallorca you don't get to see the 'real Spain'. But you could argue that for ordinary people who don't travel a lot, then two weeks in Spain is quite adventurous. Furthermore package holidays in traditional destinations are far more environmentally-friendly and sustainable than holidays to long-haul destinations because of the lower carbon impact.

So what's the future of travel? If you want to, you can book flights and hotels separately. You can use the Internet to arrange every last detail of your break yourself, and use review websites to choose only the best providers. But tour operators often have the edge when it comes to price, so package holidays are still popular and look set to remain so for the foreseeable future.

1 Answer the following questions using your own words.

- 1 What is a package holiday?
- 2 When was the first package holiday and who provided it?
- 3 What kind of holidays did people go on before there were package holidays abroad?
- 4 Why was there a boom in package holidays?
- 5 Where did people choose to go on the early package holidays?
- 6 What happened to stop the growth of package holidays?
- 7 How did ATOL intervene to help and what were its limitations?
- 8 What does the writer still recommend people do before they travel?
- 9 Who is 'snobbish' about package holidays and why is this unfair?
- 10 Why do people still choose package holidays despite the alternatives available on the internet?

PART 2: Writing

2 Choose one of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

- 1 Spain and Greece are mentioned in the text as popular destinations for package holidays organised by British tour operators. Why do you think this is? How would you promote Italy as a package holiday destination?

Or

- 2 Consider the line from the text, 'It doesn't have to be a cheap flight with two weeks in a hotel on the Costa Brava. It could also be an adventure holiday trekking through rural France, as long as you purchase it as a package.' Design a one week's alternative package holiday to Italy, detailing the itinerary and activities.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DI LINGUA INGLESE**

Comprensione del testo: Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione	
AVANZATA: Le risposte sono pertinenti e ben strutturate con uso appropriato dei principali connettivi e rispetto delle regole della tipologia testuale.	5 - 4
INTERMEDIA: Le risposte sono pertinenti con uso adeguato dei principali connettivi e rispetto delle regole della tipologia testuale.	4 - 3
BASE: Le risposte non sono del tutto pertinenti al quesito mostra una conoscenza parziale dei nuclei fondanti della disciplina.	2 - 1
BASE NON RAGGIUNTA: Le risposte non sono pertinenti o comunque mostrano una conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina.	1 - 0
Competenza ed abilità linguistica: correttezza morfo sintattica e uso del lessico specifico.	
AVANZATA: Completo rispetto delle convenzioni ortografiche e delle regole grammaticali, buona gestione dei fondamentali meccanismi della coesione testuale e un uso quasi sempre appropriato della punteggiatura. Repertorio lessicale completo e pertinente.	5 - 4
INTERMEDIA: Rispetto delle convenzioni ortografiche e delle regole grammaticali, discreta gestione dei fondamentali meccanismi della coesione testuale e un uso quasi sempre appropriato della punteggiatura. Repertorio lessicale quasi sempre completo e pertinente.	4 - 3
BASE: Scarso rispetto delle convenzioni ortografiche e della coesione testuale. Repertorio lessicale non del tutto pertinente con uso di un vocabolario di base.	2 - 1
BASE NON RAGGIUNTA: Repertorio lessicale scarso e ripetitivo, talvolta scorretto. Uso di un vocabolario non pertinente.	1 - 0
Interpretazione del testo: Abilità linguistico comunicativa: organizzazione dell'esposizione. Correttezza morfo sintattica e uso del lessico specifico.	
AVANZATA: Testo coerente ed efficacemente strutturato con adeguati connettivi logici e pieno rispetto delle regole della tipologia testuale. Rispetta pienamente le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali, mostra una gestione sicura dei vari meccanismi della coesione testuale e un uso efficace della punteggiatura. Presenta un repertorio lessicale ampio con una terminologia appropriata e, ove necessario, l'uso di termini tratti dai linguaggi settoriali e specialistici. Testo scorrevole.	10 - 9
INTERMEDIA: Testo coerente ben strutturato con uso appropriato dei principali connettivi e rispetto delle regole della tipologia testuale. Rispetto delle convenzioni ortografiche e delle regole grammaticali, discreta gestione dei fondamentali meccanismi della coesione testuale e un uso quasi sempre appropriato della punteggiatura. Repertorio lessicale non sempre appropriato e pertinente. Testo complessivamente scorrevole.	8 - 6
BASE: Testo parzialmente strutturato e non del tutto coerente. Uso improprio dei principali connettivi, parzialmente conforme alla tipologia testuale utilizzata. Presenta alcuni errori nel rispetto delle convenzioni ortografiche e delle regole grammaticali. Uso limitato dei meccanismi della coesione testuale, e un uso a volte improprio della punteggiatura. Repertorio lessicale limitato con uso prevalente di un vocabolario di base. Il testo risulta complessivamente poco scorrevole ed a tratti poco comprensibile.	5 - 3
BASE NON RAGGIUNTA: Testo del tutto incoerente e non strutturato. Scarso coesione tra frasi e paragrafi e con limitata adesione alle regole della tipologia testuale richiesta. Scarso rispetto delle convenzioni ortografiche, delle regole grammaticali e della coesione testuale e uso improprio della punteggiatura. Presenta un limitato repertorio lessicale, spesso inappropriato. Il testo risulta poco scorrevole.	2 - 0
TOTALE
VOTO/20

CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata.

La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione tre indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio intermedio che oscilla fra il minimo ed il massimo valore della fascia di riferimento.

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DI LINGUA INGLESE - DSA e BES -**

Comprensione del testo: Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione	
AVANZATA: Le risposte sono pertinenti e ben strutturate con uso appropriato del linguaggio.	5 - 4
INTERMEDIA: Le risposte sono abbastanza pertinenti con uso adeguato del linguaggio	4 - 3
BASE: Le risposte non sono del tutto pertinenti e mostra una conoscenza parziale del linguaggio specifico.	2 - 1
BASE NON RAGGIUNTA: Le risposte non sono pertinenti o comunque mostrano una conoscenza parziale e lacunosa del linguaggio.	1 - 0
Competenza ed abilità linguistica: correttezza morfo sintattica e uso del lessico specifico.	
AVANZATA: Buona gestione dei fondamentali meccanismi della coesione testuale e un uso quasi sempre appropriato della punteggiatura. Repertorio lessicale completo e pertinente.	5 - 4
INTERMEDIA: Discerta gestione dei fondamentali meccanismi della coesione testuale e un uso quasi sempre appropriato della punteggiatura. Repertorio lessicale quasi sempre completo e pertinente.	4 - 3
BASE: Scarso rispetto delle convenzioni ortografiche e della coesione testuale. Repertorio lessicale non del tutto pertinente con uso di un vocabolario di base.	2 - 1
BASE NON RAGGIUNTA: Repertorio lessicale scarso e ripetitivo, talvolta scorretto. Uso di un vocabolario non pertinente.	1 - 0
Interpretazione del testo: Abilità linguistico comunicativa: organizzazione dell'esposizione. Uso del lessico specifico.	
AVANZATA: Testo coerente ed efficacemente strutturato e pieno rispetto delle regole della tipologia testuale. Mostra una gestione sicura della sintassi della frase e della punteggiatura. Presenta un repertorio lessicale ampio con una terminologia appropriata e, ove necessario, l'uso di termini tratti dai linguaggi settoriali e specialistici. Testo scorrevole.	10 - 9
INTERMEDIA: Testo coerente e strutturato con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura. Repertorio lessicale non sempre appropriato e pertinente. Testo complessivamente scorrevole e corretto.	8 - 6
BASE: Testo parzialmente strutturato e non del tutto coerente. Uso improprio della sintassi della frase e della punteggiatura. Repertorio lessicale limitato con uso prevalente di un vocabolario di base. Il testo risulta complessivamente poco scorrevole ed a tratti poco comprensibile.	5 - 3
BASE NON RAGGIUNTA: Testo del tutto incoerente e non strutturato. Uso scorretto della sintassi e della punteggiatura. Presenta un limitato repertorio lessicale, spesso inappropriato. Il testo risulta poco scorrevole.	2 - 0
T O T A L E
V O T O/20

CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata.

La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione tre indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio intermedio che oscilla fra il minimo ed il massimo valore della fascia di riferimento.

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
